



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

ATTO N. DD 5455

Torino, 14/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.117 AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. SERVIZIO URGENTE DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI - PARCO PIEMONTE - A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO AMIAT GRUPPO IREN S.P.A. CF E P. IVA 07309150014 E P.IVA DEL GRUPPO 02863660359 - INDIZIONE E IMPEGNO DI SPESA EURO 27.500,00 IVA 10% INCLUSA - CIG BCD685477D CUP C15C23002610006 - APPLICAZIONE AVANZO APPROVATO CON DEL N. 305/2026

Considerato che sopraggiunte esigenze di progetto richiedono che, nell'ambito del progetto TIPS4PED di cui alla DGC Del n. 714 del 14 novembre 2023, progetto della Mission 100 Città Climaticamente Neutrale, la Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali provveda ad affidare un servizio che permetta di accelerare il raggiungimento della neutralità climatica, in particolare relativamente all'aumento della capacità di fissaggio di CO2 dei suoli, variandone il loro stato di abbandono e migliorandone la qualità ecosistemica.

Si rende necessario operare il servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti nell'ambito del Parco Piemonte..

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Considerata l'esigenza di garantire il servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte, è necessario provvedere all'acquisto del servizio in oggetto.

Considerato che i servizi in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive, ma a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "SERVIZI" - Categoria Merceologica: "Servizi di gestione rifiuti speciali non pericolosi" - CPV 90510000-5 *Trattamento e smaltimento dei rifiuti*.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il presente affidamento è stato individuato il seguente CCNL Servizi Ambientali avente codice CNEL K540, in conformità con quanto disposto dall'art. 1 e seguenti dell'allegato I.01 al Codice.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) dell'Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: 38.11

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed è stato pertanto acquisito il relativo CIG BCD685477D con il quale è stata conclusa la trattativa diretta MEPA n. 6526021 a favore dell'operatore economico AMIAT Gruppo Iren S.p.A. con sede legale in via Germagnano 50 - 10156 Torino e Sede Direzionale in Via Giordano Bruno, 25 - 10134 Torino - P.IVA del Gruppo 02863660359, c.f. 07309150014 (Società sottoposta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A. C.F. 07129470014).

La scelta dell'operatore economico è stata effettuata dal RUP secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'intervento e con i principi di risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato. Il corrispettivo offerto è ritenuto congruo.

Attestato che l'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti della Divisione scrivente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento "*Condizioni particolari di servizio*" e relativi "*Allegati*", che si approvano con il presente provvedimento (Allegato 1)

L'avvio del procedimento di affidamento non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Nella seduta del 31 agosto 2026 di apertura dell'offerta presentata dall'operatore economico succitato, contenuta nel "*Documento di Offerta*" (Allegato 2), si è riscontrato che l'operatore economico ha presentato offerta un importo pari ad Euro 25.000,00 oltre IVA 10% confermando l'importo indicato nel preventivo acquisito, pertanto l'importo complessivo da affidare a seguito di tale offerta risulta essere di Euro 25.000,00 oltre IVA 10% per un totale di Euro 27.500,00 IVA inclusa

Con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'indizione e dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio in argomento e avendo provveduto alla verifica del preventivo presentato.

I prezzi di affidamento saranno impegnativi per tutta la durata del servizio data anche la breve durata dell'affidamento;

Dato atto che l'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si dà atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città;

Si attesta che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e pertanto si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto;

Tale spesa di Euro 27.500,00 IVA 10% inclusa è finanziata utilizzando l'avanzo di amministrazione applicato al Bilancio 2026-2028, esercizio 2026 deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. DEL 305 in data 08 giugno 2026 esecutiva dal 22 giugno 2026.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno per l'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta"

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1) di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024 ;

2) di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "SERVIZI" - Categoria Merceologica: "Servizi di gestione rifiuti speciali non pericolosi" - *CPV 90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti*;

3) di dare atto del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ;

4) di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, per il modesto valore dell'affidamento;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;

6) di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, all'operatore economico AMIAT Gruppo Iren S.p.A. con sede legale in via Germagnano 50 - 10156 Torino e Sede Direzionale in Via Giordano Bruno, 25 - 10134 Torino - P.IVA del Gruppo 02863660359, c.f 07309150014 (Società sottoposta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A. C.F. 07129470014), per un importo di Euro 25.000,00 oltre ad Euro 2.500,00 per IVA al 10%, per una spesa complessiva massima di Euro 27.500,00 - CIG BCD685477D CUP C15C23002610006, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;

- 7) di attestare che i prezzi di affidamento saranno impegnativi per tutta la durata del servizio;
- 8) dare di atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. al presente affidamento non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d), del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- 11) di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto a favore dell'operatore economico AMIAT Gruppo Iren S.p.A. con sede legale in via Germagnano 50 - 10156 Torino e Sede Direzionale in Via Giordano Bruno, 25 - 10134 Torino - P.IVA del Gruppo 02863660359, c.f 07309150014 (Società sottoposta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A. C.F. 07129470014);
- 12) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la dr.ssa Claudia Bertolotto;
- 13) di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026;
- 14) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 15) di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta"

Dettaglio economico-finanziario

- 16) Dare atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città;
- 17) Dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
- 18) Di impegnare la spesa complessiva di Euro 27.500,00 IVA 10% inclusa utilizzando l'avanzo di amministrazione applicato al Bilancio 2026-2028 deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.DEL 305 in data 08 giugno 2026 esecutiva dal 22 giugno 2026, conclusa con trattativa diretta Mepa n. 6526021 , con la seguente imputazione:

Importo	Anno bilanci o	Missio ne	Program ma	Titolo	Macroa ggregat o	Capitolo/artic olo	Servizio responsab ile	Scadenza obbligazio ne
27.500,00	2026	14	03	1	03	097200041005	117	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo		APP. AVANZO TRASFERIMENTI - INNOVAZIONE FONDI EUROPEI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - PROGETTO TIPS4PED - VEDASI CAP. 012500075 ENTRATA - sett. 117						

Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Claudia Bertolotto



CITTA' DI TORINO

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA N. 6526021

CPV 90510000_5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

Sommario: *(è attiva la funzionalità di sommario)*

SEZIONE I MODALITA' DI AFFIDAMENTO	4
Art. 1 Piattaforma telematica	4
Identificazione	6
Gestore del Sistema.....	7
Art. 2 Oggetto del servizio	8
Art. 3 Durata e valore del contratto	9
Art. 4 Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento	10
- Requisiti di partecipazione:	10
- Modalità di partecipazione:	11
- Procedura di soccorso istruttorio:	13
Valutazione della documentazione presentata	14
Art. 5 Costi per la sicurezza.....	14
Art. 6 Affidamento.....	15
Art. 7 Garanzia definitiva	16
Art. 8 Comunicazioni	16
Art. 9 Accesso agli atti	16
Art. 10 Subappalto.....	16
SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO.....	17
Art. 11 Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione	17
- Adempimenti	17
Tracciabilità flussi finanziari	18
- Comunicazione nominativo Referente.....	18
- Modalità e tempi di esecuzione	18
Assicurazione per danni a terzi.....	19
Art. 12 Revisione prezzi.....	19
Art. 13 Rinegoziazione	20
Art. 14 Personale.....	20
Art. 15 Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva	21
Art. 16 Controlli sull'esecuzione.....	21
Art. 17 Penalità.....	22
Art. 18 Risoluzione del contratto.....	23
Art. 19 Recesso.....	24
Art. 20 Ordinazione e pagamento	24
Art. 21 Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro	25
- a) Osservanza Leggi e Decreti.....	25
- b) Sicurezza sul lavoro	26

Art. 22 Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito	27
Art. 23 Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi	27
Art. 24 Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto.....	27
Art. 25 Domicilio e foro competente.....	27
Art. 26 Trattamento dei dati personali.....	28

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO 3 - DUVRI

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 5 - DETTAGLIO COSTI DELLA MANODOPERA

ALLEGATO 6 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 7 - INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO 8 – RELAZIONE PROGETTUALE E STIMA DEI COSTI

**OGGETTO: Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco
Piemonte - CUP C15C23002610006**

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e con le modalità previste dalle presenti Condizioni particolari, utilizzando la piattaforma MEPA.

Ai sensi della vigente normativa su trasparenza, anticorruzione e accesso agli atti,

nonché dei recenti indirizzi giurisprudenziali, si rende noto che tutta la documentazione relativa al presente affidamento, compresa quella prodotta dall'operatore economico, sarà oggetto di pubblicazione, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Le Condizioni del Contratto per i servizi che verrà concluso in caso di accettazione del preventivo del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando SERVIZI - Categoria Merceologica: "Servizi di gestione di rifiuti speciali non pericolosi" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Art. 1 Piattaforma telematica

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella documentazione della procedura - ivi comprese le Regole - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente documento e a quanto previsto dalle Regole.

In caso di mancato funzionamento del Sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuto alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione dell'offerta, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione dell'offerta per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente documento, anche se non materialmente allegate, e consultabili sul sito al seguente link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio

elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente documento, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente documento, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda - previa apposita Registrazione - al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei;
2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in

tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta all'indirizzo PEC useridentification.acquistinretepa@postacert.consip.it, tempestivamente e, comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla presente procedura, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.

Gestore del Sistema

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di

adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”).

Art. 2 Oggetto del servizio

La procedura “Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte” ha per oggetto l’affidamento del servizio di esecuzione urgente delle attività di raccolta, cernita, caricamento, trasporto, recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti derivanti da preesistenti orti abusivi e depositati presso un’area delimitata e recintata, all’interno del Parco Piemonte, in prossimità dell’ex Cascina Piemonte - Orti Generali (accesso da Strada Castello di Mirafiori 38/15). ed è previsto un unico lotto indivisibile, disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (“nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dallo smaltimento dei rifiuti, le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

I servizi oggetto del presente affidamento sono descritti nel capitolato tecnico, a cui si fa rinvio (allegato 2).

Il servizio sarà affidato a corpo e il corrispettivo offerto, si intende remunerativo di ogni attività, prestazione, fornitura, onere e adempimento necessari alla completa esecuzione del servizio di raccolta, carico, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti presenti nell'area oggetto di intervento.

Art. 3 Durata e valore del contratto

Il “Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte” **avrà durata massima pari a trenta giorni** e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell’art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dall’affidamento, fatte salve le facoltà di cui all’art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all’art. 18 del medesimo Decreto.

L’importo presunto per l’affidamento del servizio ammonta ad euro 25.000,00 oltre ad euro 2.500,00 per IVA 10%, per un totale di euro 27.500,00.

Ai sensi degli artt. 11 e 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. SERVIZI AMBIENTALI vigente alla data di presentazione della documentazione e delle prestazioni previste dal capitolato tecnico e identificato dal codice alfanumerico unico attribuito dal **CNEL K540**; tale costo della manodopera è stimato in complessivi Euro 2.500,00 qualora l’operatore economico applichi un contratto collettivo diverso da quello sopracitato, verrà richiesta la dichiarazione di equivalenza delle tutele ai sensi dell’art. 11, comma 4 del Codice.

Ai sensi dell’art. 2, comma 2, lett. a) dell’Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: 38.11

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, inerente comunque all’esecuzione del servizio medesimo.

L’Amministrazione si riserva l’applicazione degli istituti di cui all’art. 120 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 e 9.

La stazione appaltante, ai sensi dell’art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, ovvero di euro 5.000,00, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni

originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'affidamento è finanziato con risorse provenienti nell'ambito del progetto TIPS4PED, progetto della Mission 100 Città Climaticamente Neutrale.

L'efficacia del contratto è in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 4 Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento

- Requisiti di partecipazione:

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., a pena di esclusione, e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo Codice.

La stazione appaltante verifica, se necessario, il possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsto, di ordine speciale, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Tali adempimenti a carico dell'operatore economico costituiscono requisiti necessari dell'offerta ai sensi dell'art. 107, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Tenuto conto di quanto dichiarato nel modello autodichiarazione allegato alla presente, costituisce inoltre requisito necessario per l'affidamento, unitamente all'obbligo di aver assolto alle previsioni di cui alla Legge n. 68 del 1999,

l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di stipula del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del servizio in argomento o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

L'operatore economico dovrà inoltre possedere:

- l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie adeguate ai servizi oggetto d'appalto;
- le autorizzazioni necessarie per la gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- disponibilità di personale qualificato e formato ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- disponibilità di mezzi ed attrezzature idonei allo svolgimento del servizio.

- **Modalità di partecipazione:**

L'operatore economico dovrà presentare documentazione nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Autodichiarazione con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, e successivamente verificabili secondo il facsimile allegato (Allegato 1)

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, l'operatore economico, all'interno del documento di autodichiarazione, è tenuto a dichiarare se si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente documento (Allegato 4).
- Per le imprese che occupano un numero di dipendenti superiore a 50, **copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Dettaglio costo della manodopera**, come da modello allegato (Allegato 5);
- **Relazione** volta a indicare le modalità con le quali si intendono garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- In caso di applicazione di contratto collettivo diverso da quello indicato al precedente articolo "DURATA E VALORE DEL CONTRATTO", fatta salva la presunzione di cui all'art. 3 dell'all. I.01 al Codice, produrre **Dichiarazione di equivalenza delle tutele** e relativa documentazione probatoria, contenente tutto quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato I.01 al Codice

La documentazione dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. anche l'indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato) e dei costi di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'operatore economico nel corso dell'esecuzione dell'affidamento.

Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14 del medesimo Decreto.

Ai fini dell'affidamento si procederà in ogni caso alla verifica del preventivo che risulti anormalmente basso ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

- **Procedura di soccorso istruttorio:**

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91, commi 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Valutazione della documentazione presentata

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione della documentazione, il RUP dispone l'esclusione nei seguenti casi:

- mancata separazione della documentazione economica da quella tecnica e/o amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta amministrativa e/o tecnica;
- presentazione di offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolare, in quanto non rispetta i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerta inammissibile, in quanto il RUP ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 5 Costi per la sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 3 al presente documento (DUVRI) ed in eventuali

successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa affidataria e gli altro soggetti coinvolti.

Art. 6 Affidamento

L'acquisto **del Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte** avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame della documentazione presentata, di non perfezionare l'affidamento, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora la stessa non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

I controlli sull'affidatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'affidamento, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'affidamento comunque avverrà sotto la condizione che l'affidatario non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.lgs. 36/2023 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà, entro 30 giorni dall'affidamento, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dall'avvio dei controlli al termine dell'esame della documentazione pervenuta su piattaforma Mepa, si procederà comunque all'affidamento diretto, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione.

Qualora, a seguito del controllo, sia accertato che l'operatore individuato è privo dei

requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'affidatario, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Art. 7 Garanzia definitiva

In relazione alla breve durata del servizio e all'importo della prestazione, al di sotto della soglia comunitaria, l'affidatario viene esonerato dalla prestazione della garanzia definitiva prevista dall'art. 53 comma 4 D.lgs. 36/2023.

Art. 8 Comunicazioni

Le comunicazioni relative all'affidamento e alla stipula del contratto saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 9 Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Art. 10 Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto.

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Possono essere oggetto di subappalto le seguenti attività/forniture: trasporto, carico e scarico del materiale contaminato verso le pubbliche discariche autorizzate, attività di smaltimento.

I contratti di subappalto sono stipulati, ai sensi dell'art. 119, comma 2 D.lgs. 36/2023 e s.m.i, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il subappaltatore dovrà essere adeguatamente qualificato pertanto dovrà essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 4 nella stessa misura percentuale delle prestazioni che eseguirà.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, comprensivi degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario dovrà garantire, ai sensi dell'art. 102, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., le stesse tutele economiche e normative, garantite per il proprio personale, anche ai lavoratori del subappaltatore.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'affidamento oppure riguardino le prestazioni relative alla prestazione principale.

L'operatore economico, che avrà indicato le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo in autocertificazione, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Art. 11 Obblighi dell'affidatario, modalità e tempi di esecuzione

- Adempimenti

L'affidatario è tenuto a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione

probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tracciabilità flussi finanziari

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla procedura.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegare ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'affidatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

L'Operatore economico affidatario designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'affidatario, dovranno intendersi fatte direttamente all'affidatario stesso. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'affidatario. Quest'ultimo è tenuto a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza e come dettagliato nell'allegato 2 – capitolato tecnico.

Assicurazione per danni a terzi

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'affidatario dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta nel corso dell'esecuzione dello stesso, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 per sinistro.

In particolare, la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte dell'affidatario, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora l'affidatario o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dalle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Art. 12 Revisione prezzi

I prezzi di affidamento saranno impegnativi per tutta la durata del servizio data anche la breve durata dell'affidamento e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale, fermo restando quanto previsto dall'articolo successivo.

Art. 13 Rinegoziazione

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

Art. 14 Personale

L'Operatore Economico sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'operatore economico affidatario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Qualora l'affidatario per l'esecuzione del presente affidamento intenda assumere unità aggiuntive di personale, compatibilmente con le scelte tecnico-organizzative e ove reperibili, si impegna ad assumere prioritariamente le unità di personale necessarie alla gestione del servizio, nell'ambito delle categorie delle donne, degli under-35 e delle persone con disabilità o svantaggiate e dovrà trasmettere alla

Stazione Appaltante, nella figura del RUP, una relazione volta a specificare come tali misure verranno attuate.

Art. 15 Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 16 Controlli sull'esecuzione

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Condizioni particolari, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione secondo le seguenti modalità: controlli effettuati dal RUP o dai Direttori Operativi durante lo svolgimento delle prestazioni con specifici sopralluoghi, sopralluogo di verifica a fine prestazione che siano stati interamente rimossi i rifiuti oggetto di appalto, verifica della documentazione relativa al conferimento (FIR, attestazioni di conferimento ...)

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente documento (Allegato 6).

Detto certificato verrà trasmesso all'affidatario per la sottoscrizione.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 20.

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'affidatario.

In tal caso l'affidatario ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari.

È prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 17 Penalità

L'affidatario è tenuto ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, procede all'applicazione di penali.

È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'affidatario.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (Allegato 6) da parte del RUP.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del Codice civile, in quanto compatibili.

Art. 18 Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. il **RUP**, accertato che l'affidatario risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'affidatario il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 19 Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 dell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso per iscritto non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

Art. 20 Ordinazione e pagamento

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'affidatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a prestazioni eseguite ed è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

La fattura in regola con le vigenti disposizioni di legge deve contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente:
2YNYYY
- numero CIG: (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- CUP C15C23002610006

- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore dell'affidatario del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

In caso di RTI la modalità di fatturazione dovrà essere separata da parte di ciascuna impresa costituente il raggruppamento per le prestazioni di competenza; i pagamenti saranno effettuati alla capogruppo con delega all'incasso della mandante.

. Art. 21 Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro

- a) Osservanza Leggi e Decreti

L'affidatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici

poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del **Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte**, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

A titolo non esaustivo si richiamano i seguenti riferimenti tecnici:

- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale"
- D.Lgs 49/2014 relativo alla gestione dei RAEE;
- Deliberazioni e regolamenti dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali applicabili al servizio in oggetto;
- Normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti e compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR)

- **b) Sicurezza sul lavoro**

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 3 al presente documento. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel sopracitato allegato conseguenti ad eventi non noti al momento dell'affidamento (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio) dovranno essere oggetto di specifica valutazione

Art. 22 Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito

L' affidatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente documento.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

Art. 23 Spese di affidamento, contratto ed oneri diversi

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento saranno a carico dell'affidatario, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi dell'all. I.4 del Codice dei Contratti).

Come specificato al precedente art. 20 ORDINAZIONE E PAGAMENTO l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Esercizio.

Art. 24 Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa affidataria, l'affidamento in discorso si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 25 Domicilio e foro competente

A tutti gli effetti della presente procedura, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. È pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

Art. 26 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui In sede di presentazione della documentazione richiesta, l'operatore economico trasmette alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Progetto: dr.ssa Claudia Bertolotto

Punto Ordinante MEPA: dr.ssa Claudia Bertolotto

PROCEDURA MEPA N. 6526021

**Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte - CUP
C15C23002610006**

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto

.....

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

codice fiscale.....- p.IVA

con sede in.....

Numero cell. pec.....

mail

Matricola INPSSede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL PAT INAIL.....

*(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede
l'attività principale dell'impresa)*

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

.....

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....

.....

.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (allegare eventuali sentenze);
- di conoscere ed accettare tutto quanto previsto nel documento condizioni particolari di servizio e nei relativi allegati;
- di garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (art. 57 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- di applicare il seguente CCNL: (con codice CNEL:);
- di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di perfezionamento dell'affidamento, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile (under 36) sia all'occupazione femminile;

- scegliere una delle due opzioni di seguito:
 - ☐ di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - ☐ di non essere soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni (completare);
- di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS/ INAIL); di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS/ INAIL);
- *scegliere UNA delle opzioni di seguito:*
 - ☐ che NON si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione
 - ☐ che si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003)
- di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'affidamento;
- di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare le relative polizze entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) della polizza di assicurazione RC verso terzi per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dell'appalto, con massimali non inferiori a quanto indicato nelle condizioni particolari di servizio;
- di voler subappaltare parte del contratto a terzi:
 - ☐ SI (In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale.....)

☐ NO

- di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese, disponibile a questo [link](https://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita) <https://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita> ed a rispettare,

Commento [GE1]: Aggiunto rispetto al solito perchè non c'è il DGUE in questo caso

altresì, il Codice di Comportamento della Città disponibile a questo [link](#)

<https://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>;

- di essere esonerata dall'obbligo di iscrizione alla c.d. White List in quanto Società controllata da Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 83 comma 1 D.Lgs. 36/2023
- di impegnarsi al rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- di autorizzare la Stazione Appaltante al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.
- di essere in possesso di documentabili esperienze nell'ambito delle prestazioni previste dalla trattativa in oggetto
- Di essere in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle prestazioni così come indicato all'art. 4 delle condizioni particolari del servizio
- Di aver preso visione dei luoghi tramite sopralluogo e di aver valutato tutte le condizioni operative necessarie all'esecuzione del servizio

Commento [GE2]: aggiunto

Commento [GE3]: aggiunto con rif ai requisiti inseriti nelle condizioni particolari

Firmato digitalmente

ALLEGATO 2 – CAPITOLATO TECNICO

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione urgente delle attività di raccolta, cernita, caricamento, trasporto, recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti derivanti da preesistenti orti abusivi e depositati presso un'area delimitata e recintata, all'interno del Parco Piemonte, in prossimità dell'ex Cascina Piemonte - Orti Generali (accesso da Strada Castello di Mirafiori 38/15).

Il servizio sarà affidato a corpo e il corrispettivo offerto, si intende remunerativo di ogni attività, prestazione, fornitura, onere e adempimento necessari alla completa esecuzione del servizio di raccolta, carico, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti presenti nell'area oggetto di intervento.

Nel prezzo contrattuale a corpo si intendono pertanto compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sopralluoghi preliminari;
- organizzazione e allestimento delle attività operative;
- raccolta, cernita e movimentazione dei rifiuti;
- carico dei rifiuti;
- trasporto presso impianti autorizzati;
- recupero e/o smaltimento finale;
- costi di conferimento presso gli impianti autorizzati;
- oneri amministrativi e documentali;
- formulari di identificazione dei rifiuti (FIR);
- personale, mezzi d'opera e attrezzature;
- dispositivi di protezione individuale;
- pulizia finale dell'area;
- ogni altro onere necessario per dare il servizio completamente ultimato a regola d'arte.

Il servizio dovrà intendersi finalizzato alla completa rimozione di tutti i rifiuti presenti nell'area verde delimitata di cui sopra, anche se non puntualmente nella documentazione di gara, purché riconducibili alle medesime categorie EER/CER di seguito individuate.

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

Le quantità di seguito riportate costituiscono una stima indicativa effettuata sulla base di rilievi visivi e valutazioni volumetriche e ponderali e sono funzionali esclusivamente alla formulazione dell'offerta economica.

L'Operatore economico presentando offerta dichiara di aver preso visione dei luoghi e di aver valutato tutte le condizioni operative necessarie all'esecuzione del servizio assumendo a proprio carico il rischio derivante da eventuali scostamenti quantitativi dei rifiuti rispetto alle stime riportate negli elaborati di gara.

Non saranno riconosciuti compensi aggiuntivi per maggiori quantità di rifiuti rinvenuti durante lo svolgimento del servizio, purché riconducibili alle tipologie di rifiuti previste nell'appalto.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, l'appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante la discarica autorizzata individuata per lo smaltimento o lo stoccaggio definitivo dei rifiuti e la ditta incaricata del trasporto, indicando i riferimenti delle autorizzazioni previste e possedute; In caso di variazione l'appaltatore dovrà comunicarlo preventivamente alla Stazione Appaltante.

Resta inteso che l'Affidatario rimane comunque responsabile nei confronti dell'Amministrazione per il rispetto degli obblighi inerenti il trasporto, lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti.

L'area d'intervento è oggetto di appalto lavori tuttora in corso (PARCO SANGONE LOTTO A sub ambito 1 (Cod. opera 4564), per cui l'appaltatore dovrà preventivamente comunicare alla Stazione Appaltante – preavviso di almeno 48 ore - l'avvio dell'esecuzione del servizio e il termine di esecuzione, in modo tale che la Stazione Appaltante possa disporre la sospensione lavori nell'area d'intervento.

2. TIPOLOGIE E QUANTITATIVI INDICATIVI DI RIFIUTI

I rifiuti oggetto dell'intervento risultano appartenere alle seguenti categorie EER/CER:

Codice CER/EER	Descrizione
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (CFC), HCFC o HFC
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*
17 02 03	Plastica
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01* e 17 06 03*
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati (indifferenziato)
20 03 07	Rifiuti ingombranti

Nota: i codici contrassegnati con* identificano rifiuti **pericolosi**

I quantitativi di seguito riportati sono puramente indicativi e stimati sulla base dei rilievi effettuati in sito e potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione senza che l'Appaltatore possa avanzare richieste economiche aggiuntive oltre ai prezzi contrattuali.

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

MATERIALE	CODICE CER	QUANTITA' ' misurata (cad)	QUANTITA' ' misurata (mc)	% material e rispetto ai vuoti	Quantità per valutazione e (mc)	PESO SPECIFIC O (t/mc)	PESO SPECIFIC O (t/cad)	PESO STIMAT O (t)
Classe 15: Rifiuti da imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi								
imballaggi contaminati da sostanze pericolose	150110							
Classe 16: Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco								
Pneumatici fuori uso	160103	12					0,02	0,24
Gas in contenitori a pressione (bombole)	160505							
(estintori)								
apparecchiature fuori uso	160214							
apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose; (monitor)	160213	1					0,01	0,01
apparecchiature elettriche fuori uso contenenti hfc cfc hcfc; (frigoriferi)	160211	1					0,04	0,04
Classe 17: Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione								
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904		26,25	70%	18,38	2,00		36,75

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

non pericolosi, diversi da quelli contenenti sostanze pericolose								
Plastica	170203		93,60	40%	37,44	1,50		56,16
(onduline vettoresina)	170203		2,00	70%	1,40	0,40		0,56
altri materiali isolanti	170604			70%	0,00	0,30		0,00
Classe 20: Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commercili e industriali)								
Rifiuti urbani non differenziati (materiale grossolano)	200301		263,25	90%	236,93	0,40		94,77
Rifiuti ingombranti	200307							

3. SOPRALLUOGHI

Sia prima della presentazione dell'offerta (attività da attestare nell'autodichiarazione - allegato 1 di cui alle condizioni particolari d'appalto), sia all'avvio delle attività l'Operatore Economico dovrà effettuare un sopralluogo dettagliato per:

- verificare l'accessibilità dell'area dove sono accumulati i rifiuti;
- verificare la tipologia ed i quantitativi dei rifiuti presenti;
- definire le modalità operative di intervento.

Nella autodichiarazione, di cui all'allegato 1 delle condizioni particolari d'appalto l'operatore economico, a seguito del suddetto sopralluogo dichiara di aver preso visione dei luoghi e di aver valutato tutte le condizioni operative necessarie all'esecuzione del servizio, assumendo, a proprio carico, il rischio derivante da eventuali scostamenti quantitativi dei rifiuti rispetto alle stime di cui sopra.

L'Operatore Economico assume la piena responsabilità delle operazioni effettuate all'interno dell'area dove sono stoccati i rifiuti dalla data di consegna del servizio sino alla conclusione degli interventi.

4. MODALITA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività dovranno comprendere:

- Preparazione area di lavoro: è richiesto l'allestimento di un'area di lavoro da delimitare con nastro bicolore di segnalazione ed integrata mediante l'apposizione di cartelli recanti le scritte "Attenzione, lavori in corso - divieto assoluto di accesso ai non addetti ai lavori";
- raccolta manuale e meccanizzata dei rifiuti;
- separazione dove è necessario per tipologia e codice EER/ CER;
- caricamento sui mezzi autorizzati;
- trasporto agli impianti autorizzati;
- recupero e/o smaltimento finale;
- pulizia accurata dell'area al termine delle operazioni.

Dovranno essere rimossi anche piccoli quantitativi di rifiuti dispersi non espressamente quantificati ma riconducibili alle categorie oggetto dell'appalto.

L'appaltatore deve garantire:

- l'impiego di tecnologie conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
- lo smaltimento /recupero dei rifiuti conferiti esclusivamente ad impianti di smaltimento finale, di deposito preliminare, di messa in riserva o di recupero in possesso delle autorizzazioni di legge;

Per i rifiuti CER 16 02 11* e CER 16 02 13* l'Appaltatore dovrà:

- effettuare la movimentazione con personale qualificato;

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

- evitare rotture o danneggiamenti delle apparecchiature;
- adottare tutte le misure necessarie a prevenire dispersioni di sostanze pericolose;
- utilizzare contenitori e sistemi di movimentazione idonei;
- conferire i rifiuti a impianti autorizzati per il trattamento dei RAEE pericolosi.

Al termine dell'intervento l'area dovrà risultare:

- completamente sgombra dai rifiuti;
- pulita e libera da materiali residui;
- le segnalazioni di cui al primo paragrafo dovranno essere rimosse.

L'avvenuta pulizia sarà verificata mediante sopralluogo finale con redazione di apposito verbale di regolare esecuzione

TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI

Per tutti i rifiuti rimossi dovranno essere prodotti:

- formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR);
- documentazione attestante il conferimento presso impianti autorizzati;
- certificati di recupero e/o smaltimento;
- riepilogo finale dei quantitativi effettivamente rimossi per ciascun codice CER.

La documentazione dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante entro 15 giorni dalla conclusione delle attività.

5. VARIAZIONI QUALITATIVE DELLA COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI

Qualora durante l'esecuzione delle attività vengano rinvenuti rifiuti:

- aventi codici EER/CER diversi da quelli indicati all'art. 2 del presente capitolato tecnico;
- classificabili come pericolosi e non compresi tra quelli censiti;
- contenenti amianto;
- contenenti sostanze chimiche o altri materiali soggetti a specifica normativa di settore;

L'Operatore Economico dovrà sospendere le attività limitatamente alla porzione interessata e darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

La gestione di tali rifiuti sarà oggetto di specifica valutazione tecnica ed economica da parte della Stazione Appaltante e potrà essere affidata mediante apposito atto integrativo

La dirigente e RUP

Dott.ssa Claudia Bertolotto



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

Appalto di:

**Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte - CUP
C15C23002610006**

D.U.V.R.I.

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)***

prot. n. _____ del _____

TIT. ____ - CL. ____ - FASC. ____

Torino, li [data di sottoscrizione del contratto]

Il Datore di Lavoro

Dott.ssa Claudia Bertolotto

***IL DATORE DI LAVORO
DELLA DITTA APPALTATRICE***

1 – DATI DELL'APPALTO

Approvato con determinazione dirigenziale del _____;

Bando di gara _____ Procedura di gara: affidamento diretto _____

Impegno della spesa effettuato con determinazione del _____

Importo a base di gara: 25.000,00 euro

Ditta aggiudicataria: _____ P.IVA: _____

Legale rappresentante _____

Sede legale: _____

Durata dell'appalto: 30 giorni dalla stipula del contratto _____

2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO DIVISIONE: VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT.SSA CLAUDIA BERTOLOTTO

3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE

NOMINATIVO DIVISIONE: VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

DATORE DI LAVORO: DOTT.SSA CLAUDIA BERTOLOTTO

INDIRIZZO: VIA PADOVA 29, 10151 TORINO

RESPONSABILE DEL S.P.P.: ARCH. SIMONA MONTAFIA

MEDICO COMPETENTE: DOTT. SIMONE SOLARI

4 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

RAGIONE SOCIALE: _____

● TRATTASI DI IMPRESA ARTIGIANA ● TRATTASI DI LAVORATORE AUTONOMO

LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

SEDE LEGALE: _____

SEDE OPERATIVA: _____

CODICE FISCALE _____ P. IVA : _____

TEL.: _____ CELL.: _____

FAX: _____

E-MAIL:

R.S.P.P.: _____

MEDICO COMPETENTE: _____

DIRETTORE TECNICO: _____

5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso il sito.

Il "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" costituisce parte integrante del presente D.U.V.R.I. , che verrà custodito, presso la Divisione Verde Parchi e Tuite

6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

"Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte" ha per oggetto l'affidamento del servizio di esecuzione urgente delle attività di raccolta, cernita, caricamento, trasporto, recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti derivanti da preesistenti orti abusivi e depositati presso un'area delimitata e recintata, all'interno del Parco Piemonte, in prossimità dell'ex Cascina Piemonte - Orti Generali (accesso da Strada Castello di Mirafiori 38/15).

L'area al momento risulta libera da altre lavorazioni per cui l'Operatore Economico potrà operare in piena autonomia per eseguire le suddette lavorazioni applicando le misure di sicurezza di cui alla propria Valutazione del Rischio ed al suddetto verbale di coordinamento.

7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno del Parco Piemonte, si riporta quanto segue:

- **i rischi specifici** presenti presso il luogo dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;
- **gli eventuali oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze**, non soggetti a ribasso di gara, determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico della Città, in quanto proprietaria degli immobili; restano, pertanto, a carico

dell'aggiudicatario, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinato alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L’ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 0,00 (zero/00) e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**”.

10 – VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

10.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E VINCOLI TRASMESSI DALL’AREA DI INTERVENTO AL CANTIERE

10.1.1 Rischi da reti e impianti tecnologici

Al fine di limitare possibili limitazioni delle fasi operative durante il cantiere, prima dell'inizio della realizzazione delle attività di contratto dovrà essere effettuata una ricognizione dei luoghi atti alla individuazione di eventuali presenze di impianti tecnologici sotterranei o fuori terra come ad esempio impianti di irrigazione, servizi di competenza di gestori di linee elettriche o telefoniche.

Tutti i cavi aerei o interrati dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione.

10.1.2 Rischio rumore

Le aree di cantiere si sviluppano all'aperto, all'interno del Parco Piemonte, Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è limitato e variabile a seconda della posizione in cui ci si trova. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

10.1.3 Rischi dovuti a smog e microclima

In fase di svolgimento delle attività, tutte previste all'aperto e dunque esposte agli eventi climatici e / o stagionali, qualora si debba operare in prossimità della viabilità ordinaria l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti alla presenza di traffico veicolare, con l'adozione in caso di necessità delle opportune misure di prevenzione e protezione. Dato che si lavorerà all'interno del Parco del Piemonte il rischio smog è limitato e trascurabile.

10.1.4 Rischi da radiazione solare ultravioletta

In fase di svolgimento delle attività di contratto l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze si potranno trovare ad intervenire sotto l'esposizione del sole; in caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

10.1.5 Rischi di origine meteorica

I lavori dovranno essere sospesi in caso di maltempo; principalmente in caso di forte vento, di abbondanti nevicate, di temperature anormalmente basse o alte.

Gli addetti ai lavori, prima di abbandonare l'attività, dovranno provvedere a ripulire il cantiere e in particolare non dovranno essere abbandonati sull'area macerie, residui di imballaggi ecc. che potrebbero essere sollevati dal vento con rischio di uscire all'esterno dell'area di cantiere.

10.1.6 Norme comportamentali in caso di rischio meteorologico

Evento atmosferico	Che cosa fare
In caso di forte caldo con temperatura oltre 35 gradi.	● All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione; Riprendere le lavorazioni a seguito del raggiungimento di una temperatura accettabile.
In caso di forte pioggia e/o di persistenza della stessa. Rischio scivolamento	● Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o opere provvisorie. ● Ricoverare le maestranze al coperto. ● Prima della ripresa dei lavori procedere a: a) Verificare la efficacia delle recinzioni. b) Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci. c) Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.

In caso di forte vento. Pericolo nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento e caduta alberi	● Sospendere tutte le lavorazioni in esecuzione, con particolare riferimento alle lavorazioni in altezza in cui sia elevato il rischio di caduta dall'alto di materiale e persone, ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni. ● Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere, in particolare allontanarli da alberi di 1° grandezza. ● Prima della ripresa dei lavori procedere a : a) Controllare la conformità degli apparecchi di sollevamento. b) Controllare la regolarità delle recinzioni delle aree di lavoro (ove esistenti).
In caso di abbondante neve.	● Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni. ● Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. ● Prima della ripresa dei lavori procedere a : a) Verificare la conformità degli apprestamenti. b) Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci. c) Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.
In caso di gelo con temperature abbondantemente sotto zero.	● All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione; ● Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere.

10.1.7 Vincoli relativi all'esecuzione di interventi di emergenza

L'appaltatore dovrà consentire, attraverso soluzioni temporanee e sicure, la circolazione agli eventuali mezzi di emergenza destinati al soccorso sia all'esterno, sia all'interno dell'area di cantiere. Lo stesso dicasi per garantire l'arrivo dei Vigili del Fuoco.

Inoltre non dovranno essere coperti o ostruiti, nei pressi o all'interno dell'area di intervento, quadri elettrici presenti, idranti soprassuolo o sottosuolo, uscite di emergenza, valvole di intercettazione del gas, etc.

10.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMESSI DAL CANTIERE ALL'AREA ESTERNA

10.2.1 Rischio incendio

Le attività che prevedono l'utilizzo di prodotti infiammabili devono essere condotte seguendo le prescrizioni di seguito sintetizzate:

- Il rifornimento delle attrezzature a motore deve essere effettuato all'esterno;
- Non si devono lasciare contenitori di carburante alla portata di utenti, pubblico, terzi in genere non addetti ai lavori;
- Sul mezzo di cantiere deve essere detenuto almeno un estintore a polvere da 6 kg e comunque secondo normativa vigente.

10.2.2 Intralcio delle vie di circolazione. Recinzione e segnaletica di cantiere

Per la realizzazione delle attività di contratto dovranno essere individuate le aree interessate dai lavori, dai depositi di materiale, dalle attrezzature e dalle macchine operatrici (compreso il loro raggio di azione) che dovranno essere delimitate mediante recinzioni. Tali recinzioni di cantiere dovranno rispondere ai requisiti minimi di sicurezza legati alla solidità e alla stabilità anche in caso di forte vento. L'appaltatore provvederà al controllo e mantenimento in efficienza della recinzione e impedirà l'accesso di estranei alle aree di lavoro.

Al di fuori dell'area recintata non dovranno essere depositati materiali e macerie, non dovranno essere parcheggiati mezzi e macchinari, etc.

In caso di occupazione anche parziale della viabilità ordinaria, l'impresa dovrà predisporre apposita segnaletica di preavviso dell'esistenza del cantiere come previsto dal regolamento di attuazione del codice della strada.

Le aree di cantiere dovranno inoltre essere dotate di segnali di prescrizione, divieto e pericolo come previsto dal Titolo V e in conformità agli Allegati XXIV e XXV del D. Lgs. 81/08.

Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, accompagnato da un uomo di supporto a terra con funzioni di coadiutore delle manovre.

10.3 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE DI INTERVENTO

10.3.1 Premessa

Si prevede che all'interno dell'area di intervento sia interdetto l'ingresso a personale non autorizzato.

L'area oggetto dei lavori sarà adeguatamente delimitata ed all'interno opererà esclusivamente personale della Ditta incaricata.

10.3.2 Fase di delimitazione del cantiere

Prima di iniziare le lavorazioni, occorre che si considerino tutti gli aspetti utili per stabilire:

- la posizione ottimale delle delimitazioni.;
- la presenza di spazi sfruttabili per stoccaggio materiali / attrezzature in cantiere;
- la disponibilità o meno di acqua – servizi igienici – corrente elettrica – illuminazione notturna ecc.;

Già nel corso della fase di installazione di cantiere, i lavoratori devono essere dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale.

10.3.3 Allergeni

I materiali utilizzati per le lavorazioni ed alcune tra le specie vegetali presenti nelle aree verdi, sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorenti l'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorre evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosoli e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).

10.3.4 Urti - colpi - impatti - compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

Nel raggio di 15 m non deve trovarsi nessun'altra persona per evitare il pericolo di lesioni per oggetti proiettati. Rispettare questa distanza anche per ostacoli (veicoli, vetri di finestre).

10.3.5 Punture, tagli e abrasioni

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.

Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, etc.).

Non lavorare mai senza le apposite protezioni specifiche per l'apparecchiatura e per l'attrezzo; controllare il terreno circostante: pietre, pezzi di metallo o altro possono essere proiettati via –

pericolo di lesioni sia per l'utilizzatore che per terzi che ritrovano nel raggio d'azione... inoltre si può danneggiare sia l'attrezzo di taglio sia le cose (per es. veicoli parcheggiati, vetri di finestre)

10.3.6 Vibrazioni

Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es: manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, etc.) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza. I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.

10.3.7 Scivolamenti, cadute a livello

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si possano trovare persone.

I percorsi pedonali interni e limitrofi alle aree di lavoro devono essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature di sicurezza. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità.

10.3.8 Calore, fiamme e esplosione

Nei lavori effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare:

- Non fumare durante l'uso dell'apparecchiatura - dal sistema di alimentazione possono sprigionarsi vapori di benzina infiammabili;
- le attrezzature e gli impianti devono essere di tipo idoneo all'ambiente in cui si deve operare;
- le macchine, i motori e le fonti di calore eventualmente preesistenti negli ambienti devono essere tenute inattive; gli impianti elettrici preesistenti devono essere messi fuori tensione;
- non devono essere contemporaneamente eseguiti altri lavori suscettibili di innescare esplosioni od incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi;
- gli addetti devono portare calzature ed indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche o la produzione di scintille;
- nelle immediate vicinanze (sul mezzo di trasporto) devono essere predisposti estintori idonei per la classe di incendio prevedibile.

10.3.9 Elettricità

Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

I percorsi e la profondità delle linee interrato o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Devono essere altresì

formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.

10.3.10 Rumore

Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso.

Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile è necessario adottare i dispositivi di protezione individuali conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e prevedere la rotazione degli addetti alle mansioni rumorose.

10.3.11 Cesoimento - stritolamento

Il cesoimento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

10.3.12 Investimento

Per l'accesso alle aree di lavoro degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.

All'interno dell'area di lavoro la circolazione degli automezzi e delle eventuali macchine semoventi deve essere regolata con norme della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

10.3.13 Movimentazione manuale dei carichi

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.

In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

In relazione alle caratteristiche ed entità dei carichi, l'attività di movimentazione manuale deve essere preceduta ed accompagnata da una adeguata azione di informazione e formazione, previo accertamento, per attività non sporadiche, delle condizioni di salute degli addetti.

10.3.14 Polveri e fibre

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

10.3.15 Getti e schizzi

Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento. Gli addetti devono indossare adeguati indumenti di lavoro protettivi e utilizzare i DPI necessari.

10.3.16 Olii minerali e derivati

Nelle attività che richiedono l'impiego di olii minerali o derivati (es. stesura del disarmante sulle casseforme, attività di manutenzione attrezzature e impianti) devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Occorre altresì impedire la formazione di aerosoli durante le fasi di lavorazione utilizzando attrezzature idonee. Gli addetti devono costantemente indossare indumenti protettivi, utilizzare i DPI ed essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

10.3.17 Fumi, nebbie, gas e vapori

Nei lavori a freddo o a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili, dannosi alla salute, devono essere adottati provvedimenti atti a impedire che la concentrazione di inquinanti nell'aria superi il valore massimo tollerato indicato nelle norme vigenti. In caso di pericolo imminente o di emergenza spegnere subito il motore e seguire le istruzioni degli addetti.

10.4 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

10.4.1 Procedure e misure preventive e protettive in riferimento all'accesso - sosta

L'ingresso alle aree di cantiere avverrà da Strada Castello di Mirafiori 38/15 .

Non dovranno essere lasciate macchine o attrezzature da lavoro in sosta all'esterno delle aree di cantiere delimitate.

10.4.2 Modalità di accesso degli addetti ai lavori

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u) del D. Lgs. 81/08, l'appaltatore ha l'obbligo di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia. (L'obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel luogo di lavoro).

10.4.3 Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Come già indicato, all'interno dal cantiere in oggetto specifico opererà esclusivamente la ditta incaricata.

In caso di necessità, i conducenti dei veicoli, siano essi dipendenti dell'Impresa o personale operante come "nolo a caldo", dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada, di quelle particolari relative al cantiere, alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e soprattutto alle indicazioni fornite dal personale della Ditta incaricata.

In particolare, si prescrive che i conducenti dei mezzi di eventuale approvvigionamento delle forniture vengano accompagnati al luogo di destinazione (e viceversa) da personale dell'Impresa opportunamente istruito e sotto la responsabilità del direttore tecnico del cantiere; sarà inoltre compito del preposto illustrare le norme e le regole da seguire in termini di sgombero delle aree "sensibili" in caso di emergenza.

La velocità massima all'interno delle aree di cantiere non deve superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

10.4.4 Dislocazione zone di carico e scarico

All'interno dell'area di cantiere verranno individuate ed opportunamente segnalate delle aree di stoccaggio dei materiali da installare e del materiale di scavo da riutilizzare all'interno dello stesso cantiere.

10.4.5 Raccolta, stoccaggio ed allontanamento dei rifiuti

Il presente appalto prevede il trattamento rifiuti secondo la normativa vigente. L'appaltatore è comunque responsabile del corretto stoccaggio, nonché dell'invio ad impianti di smaltimento e recupero di eventuali altri rifiuti prodotti in cantiere durante lo svolgimento del servizio.

Ad esempio, nella categoria dei rifiuti sono considerati tutti i materiali di scarto che possono essere presenti in cantiere dopo l'avvio dei lavori; imputabili sia alle attività (imballaggi e contenitori, materiali di risulta artificiali o naturali provenienti da scavi e demolizioni, liquidi per la pulizia e la manutenzione di macchine ed attrezzature, rifiuti provenienti dal consumo dei pasti) sia all'abbandono sul terreno, precedente o contestuale alle opere, da parte di ignoti.

10.4.6 Lavorazioni notturne

Qualora le lavorazioni debbano svolgersi durante le ore serali o notturne, o durante giornate di scarsa visibilità (es. in presenza di nebbia), occorrerà predisporre un sistema di illuminazione artificiale che consenta di realizzare in sicurezza i lavori. A tal fine, in funzione della tipologia ed estensione del cantiere, potranno essere utilizzate diverse tecnologie: impianto di illuminazione

con linea di alimentazione fissa a gruppi illuminanti alimentati o dotati di gruppo elettrogeno, impianto di illuminazione a palloni illuminanti ancorati al terreno. In ogni caso l'illuminazione dovrà essere realizzata in conformità alle disposizioni vigenti e dovrà avere un grado di protezione almeno IP55.

Dovrà essere effettuato un controllo giornaliero di tutte le linee di alimentazione onde verificare la continuità e l'efficienza dei contatti elettrici ed il grado di isolamento.

Le segnalazioni luminose in corrispondenza delle strade soggette a traffico dovranno essere realizzate con lampade a luce gialla intermittenti e direzionali o rossa in conformità al regolamento di attuazione del codice della strada.

10.5 GESTIONE DELL'EMERGENZA

10.5.1 Norme comportamentali in caso di emergenza in edifici limitrofi all'area di intervento

In caso di evacuazione degli edifici ubicati in prossimità delle aree di cantiere, gli addetti ai lavori si dovranno allontanare dalle aree in emergenza senza trascurare la messa in sicurezza delle aree di cantiere.

Gli addetti ai lavori dovranno agevolare l'intervento dei mezzi di soccorso in arrivo e dovranno tempestivamente liberare le vie di accesso da eventuali ingombri temporanei assicurando la sicurezza dell'area.

Dato che i lavori si svolgeranno all'interno del Parco della PIEMONTE, non si ravvisano criticità specifiche.

10.5.2 Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti

In caso di rinvenimento di oggetti sospetti, all'interno dell'area di lavoro, si dovrà richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine che provvederanno ad isolare l'oggetto e avvieranno le procedure di indagine sulla natura dell'oggetto. Nel frattempo, il responsabile di cantiere dovrà impedire l'avvicinamento di chiunque all'area in argomento.

10.5.3 Criteri per la gestione della sicurezza antincendio del cantiere

Ai sensi del punto 9.2 del D.M. 10/03/1998 il cantiere, non presentando lavorazioni con uso di esplosivi e in galleria, rientra tra le attività a rischio di incendio basso; questi articoli assegnano al datore di lavoro il compito di designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, assicurandone la relativa formazione; i contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del decreto stesso.

CLASSE DI INCENDIO - SCELTA DELL'ESTINGUENTE

Gli estintori portatili devono essere scelti in funzione del tipo di estinguente che devono erogare sul combustibile incendiato. Nella seguente tabella sono elencate le diverse classi d'incendio, a ciascuna di esse sono affiancati gli estinguenti idonei.

CLASSE		FUOCO	ESTINGUENTE
CLASSE A		Combustibili solidi organici che producono braci (legno, tessuto, carta, gomma e molte materie plastiche)	Acqua, schiuma e polveri chimiche
CLASSE B		Combustibili liquidi (oli combustibili, grassi, vernici, paraffina ecc.)	Schiuma, anidride carbonica (CO ₂) e polveri chimiche
CLASSE C		Combustibili gassosi (metano, G.P.L., propano, acetilene ecc)	Anidride carbonica (CO ₂) polveri chimiche, idrocarburi alogenati
CLASSE D		Metalli (Al, Mg, Na, Ca, K)	Anidride carbonica (CO ₂) e polveri chimiche

CLASSE E		Apparecchiature elettriche in tensione che richiedono estinguenti dielettrici non conduttori	Anidride carbonica (CO ₂), polveri chimiche, idrocarburi alogenati
----------	---	--	--

		Oggetti di valore (quadri, libri , arte). Centrali telefoniche ed elettroniche	Anidride carbonica (CO ₂) e idrocarburi alogenati
--	--	--	---

10.5.4 Rischio esplosione

In caso di lavorazioni da svolgersi in prossimità di luoghi di lavoro con potenziale presenza di atmosfere esplosive (centrali termiche, distributori di carburante, ...) l'impresa esecutrice dovrà porre in essere i seguenti divieti e precauzioni:

- Divieto di fumare.
- Divieto di usare fiamme libere.
- Divieto di utilizzare attrezzi con produzione di scintille.

10.5.5 Presidi sanitari

Presso i cantieri, saranno tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Tali presidi, composti da pacchetti di medicazione per il pronto intervento, sono tenuti in apposite cassette di medicazione che sono poste, sugli autocarri che stazionano nel cantiere in modo da garantire in ogni momento la possibilità di utilizzo di detti pacchetti.

La presenza dei pacchetti di medicazione deve essere nota a tutti i dipendenti che ne sono stati informati tempestivamente con comunicazione scritta comprensiva delle procedure da seguire in caso d'utilizzo delle stesse.

In ogni cassetta è presente un avviso riportante i nominativi, gli indirizzi ed i numeri di telefono dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza.

In caso di necessità si dovrà fare riferimento per i primi accertamenti agli addetti al primo soccorso e quindi provvedere alla eventuale organizzazione del trasferimento al più vicino ospedale.

PRESIDI OSPEDALIERI SEDE DI D.E.A.

(DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE)

PRESIDIO OSPEDALIERO	INDIRIZZO	TELEFONO
Oftalmico	Via Juvarra, 19	011/56.66.021

Martini	Via Tofane , 71	011/70.95.233
Maria Vittoria	Cso Tassoni, 46	011/43.93.245
Giovanni Bosco	P.zza Donatori Sangue, 3	011/24.02.338
Maggiore di S. Giovanni Battista - Molinette	C.so Bramante, 88/90	011/63.35.248
C.T.O.-Centro Traumatologico Ortopedico	Via Zuretti, 29	medic. 011/69.33.446 chirur. 011/69.33.445
Infantile Regina Margherita	P.zza Polonia, 94	011/31.35 389
Mauriziano Umberto I	Largo Turati, 62	medic. 011/50.80.370 chirur. 011/50.80.371
Gradenigo	C.so Regina Margherita, 8	011/81.51.411
Ospedale Maggiore di Chieri	Via De Maria, 1 – Chieri (To)	011/9429.1
Centro Antiveleni	C.so Bramante, 88/90	011/66.37.637

Il Numero Unico di Emergenza: 112

Centrale operativa vigili urbani: 011 011 1

11 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di comunicazione alla DL e al CSE e relativo coordinamento dei lavori con apposito **Verbale di sopralluogo e di coordinamento** (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008). Si stabilisce inoltre che in caso di inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, i lavori dovranno essere immediatamente interrotti.

12 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 81/2008;
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.Lgs 49/2014 relativo alla gestione dei RAEE;
- Deliberazioni e regolamenti dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali applicabili al servizio in oggetto;
- Normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti e compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR)

DICHIARAZIONE DELLA DITTA CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI
IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il/la sottoscritto/a _____

nato il _____ a _____

cod.fisc. _____, residente in

_____ via _____

n. _____, Legale Rappresentante della Ditta _____ con

sede legale posta in via/piazza _____ n. _____ del

comune di _____ in provincia di _____ PARTITA

I.V.A. n. _____, CODICE FISCALE

_____ e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai

sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle responsabilità derivanti dal

rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;

- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.
- E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero personale comunale);
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

--	--	--

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO
DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA

--	--	--

DETTAGLIO COSTO DELLA MANODOPERA

CCNL APPLICATO codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL.....		A Totale ore previste per livello	B Totale costo lavoro per livello	C (B/A) Costo medio orario per livello
PERSONALE RIPARTITO PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO				
LIVELLO	NUMERO PERSONE			
TOTALE GENERALE				

[data e luogo]

--	--	--

--	--	--

Firma digitale
del Legale Rappresentante

*Il CCNL indicato dalla stazione appaltante è Servizi Ambientali. L'operatore economico che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 D.Lgs. 36/2023 indica un differente CCNL, deve altresì dichiarare che il CCNL prescelto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

OGGETTO: ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AFFIDAMENTO:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:_____

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO:_____

Allegato 7

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali raggiungibile all'indirizzo via Padova 29, 10152 Torino e all'indirizzo di posta elettronica segreteria.verde@comune.torino.it

Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6, 9 par. 1, e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);

MOS_EFBS_02h_bis_All. informativa privacy fase procedura ed esecuzione (sotto soglia)_rev. 0 26/02/2025

c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679). La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023 e s.m.i., nonché il Regolamento vigente della Città di Torino per la disciplina dei contratti.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679/

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex artt.* 94 e seguenti D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a

titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;

- i dati relativi al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, al medico competente e altro personale dell'aggiudicatario, forniti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione della Dichiarazione di ottemperanza e di compilazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) ed eventuali integrazioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento

degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

ALLEGATO 8

RELAZIONE PROGETTUALE E STIMA DEI COSTI

Nell'ambito del progetto PARCO SANGONE LOTTO A sub ambito 1 (Cod. opera 4564 - CUP C17B17000060007 - CPV 45112711-2), approvato con D.D. n. 8534 del 18/12/2024 e ad in corso di esecuzione, è stata prevista la rimozione di orti spontanei e delle relative opere realizzate presenti nell'area verde tra il mausoleo della "Bela Rosin" e c.so Unione Sovietica, al fine di realizzare una nuova porzione di parco urbano in collegamento all'esistente.

Le operazioni di rimozione dei suddetti orti, eseguite nell'ambito dell'appalto dalla ditta Esecutrice, hanno generato un consistente quantitativo di materiale di rifiuto ai sensi del 152/2006. Lo stesso, suddiviso per tipologia, è stato stoccato temporaneamente all'interno del cantiere in parte sulla parte piana presente fronte il civico 103 di Strada Castello di Mirafiori e **in parte presso un'area delimitata e recintata, all'interno del Parco Piemonte, in prossimità dell'ex Cascina Piemonte - Orti Generali (accesso da Strada Castello di Mirafiori 38/15).**

Lo smaltimento dei rifiuti accumulati presso il Parco Piemonte (accesso da Strada Castello di Mirafiori 38/15) ha assunto particolare urgenza in quanto trattasi di area esondabile ed inoltre a fine settembre 2026 si svolgerà nell'area il Festival Europeo del Paesaggio Fluviale con afflusso di visitatori da tutta Europa.

Si rende pertanto urgente procedere alla rimozione ed allo smaltimento dei rifiuti lì accumulati entro la terza settimana di settembre 2026 tramite un servizio specifico, denominato **Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte**

I rifiuti oggetto dell'intervento, accumulati presso il Parco Piemonte risultano appartenere alle seguenti categorie EER/CER:

Codice CER/EER	Descrizione
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (CFC), HCFC o HFC
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*
17 02 03	Plastica
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01* e 17 06 03*
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati (indifferenziato)
20 03 07	Rifiuti ingombranti

Nota: i codici contrassegnati con* identificano rifiuti **pericolosi**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

I quantitativi di seguito riportati sono puramente indicativi e stimati sulla base dei rilievi effettuati in sito

MATERIALE	CODICE CER	QUANTITA' A' misurata (cad)	QUANTITA' A' misurata (mc)	% materiale e rispetto ai vuoti	Quantità per valutazione (mc)	PESO SPECIFICATO (t/mc)	PESO SPECIFICATO (t/cad)	PESO STIMATO (t)
Classe 15: Rifiuti da imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi								
imballaggi contaminati da sostanze pericolose	150110							
Classe 16: Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco								
Pneumatici fuori uso	160103	12					0,02	0,24
Gas in contenitori a pressione (bombole)	160505							
(estintori)								
apparecchiature e fuori uso	160214							
apparecchiature e fuori uso contenenti sostanze pericolose; (monitor)	160213	1					0,01	0,01
apparecchiature elettriche fuori uso contenenti hfc cfc hcfc; (frigoriferi)	160211	1					0,04	0,04
Classe 17: Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione								

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE VERDE, PARCHI E TUTELA ANIMALI

Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione non pericolosi, diversi da quelli contenenti sostanze pericolose	170904		26,25	70%	18,38	2,00		36,75
Plastica	170203		93,60	40%	37,44	1,50		56,16
(onduline vetroresina)	170203		2,00	70%	1,40	0,40		0,56
altri materiali isolanti	170604			70%	0,00	0,30		0,00
Classe 20: Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali)								
Rifiuti urbani non differenziati (materiale grossolano)	200301		263,25	90%	236,93	0,40		94,77
Rifiuti ingombranti	200307							

STIMA DEI COSTI

Al fine di procedere ad un affidamento urgente si è proceduto con una richiesta di quotazione ad AMIAT SPA per la rimozione e lo smaltimento della totalità di rifiuti accumulati all'interno del Parco Piemonte, in prossimità dell'ex Cascina Piemonte - Orti Generali (accesso da Strada Castello di Mirafiori 38/15).

La quotazione di Amiat in data 30 luglio 2026, pari ad euro 25.000,00 è risultata coerente e conveniente, rapportata al prezzo medio di mercato determinato in base a n. 5 preventivi acquisiti dal Servizio Opere del Verde in esito a procedura formale avviata in data 27 marzo 2026, suddiviso per tipologia di rifiuto (classificazione per codice CER).

Si è pertanto assunta la quotazione di AMIAT come base di gara presunta per il servizio specifico sopra citato, denominato "Servizio urgente di rimozione e smaltimento rifiuti - Parco Piemonte" da assegnare come affidamento diretto tramite piattaforma MEPA.

La Responsabile Unico del Progetto e Dirigente

dott.ssa Claudia Bertolotto

17 agosto 2026